

VERSO IL VOTO Due i temi caldi: alta velocità e turismo

Elezioni, corsa a tre Ad Avigliana sfida all'insegna della Tav

*L'attuale giunta appoggia un esponente del No
Il Pd e il Pdl alleati per dire sì alla Torino-Lione*

→ **Avigliana** Tre candidati e un nodo centrale: la Tav. La linea ferroviaria Torino-Lione, infatti, ha un ruolo fondamentale, se non nei programmi dei candidati sindaci, sicuramente nel determinare gli schieramenti in campo.

INO TAV SCELGONO PATRIZIO

Angelo Patrizio, 56 anni, sposato, da trent'anni insegnante di musica alla scuola media, è alla sua prima esperienza politica ma può contare sull'appoggio di ben 8 amministratori della giunta uscente, sindaco compreso, e di buona parte del movimento No Tav, di cui Patrizio non nega di far parte.

Nella sua lista civica, Avigliana Città Aperta, confluiscono Idv, Sel, Movimento 5 Stelle ma anche parte del Pd, quello in rotta con la segreteria provinciale, come coniugare queste anime?

Noi nasciamo come comitato civico che comprende 150 persone di età e competenze diverse. Siamo di centro-sinistra nell'accezione più ampia del termine perché ragioniamo con regole svincolate dalle imposizioni dei partiti tradizionali.

Quanto la Tav è centrale in queste elezioni?

Non lo è. Centrale è invece il ridisegno della città. Vogliamo agire in continuità con la passata amministrazione ma portando allo stesso tempo una ventata di novità. Non ci interessano le grandi opere o i grandi investimenti. Avigliana deve essere ridisegnata secondo regole di risparmio e recupero del patrimonio che la città già possiede. Io non sono un leader No Tav, ma come cittadino ho partecipato alle manifestazioni di chi, come me, ritiene quest'opera dannosa e inutile.

Dunque i punti su cui concentrarsi sono altri?

Certo. C'è ad esempio il turismo. Avigliana possiede risorse enormi ma resta ancora molto da fare: occorre valorizzare i nostri percorsi turistici e ridurre la discontinuità nella distribuzione dei negozi. Ma dobbiamo pensare anche al fatto che c'è una popolazione che invecchia e che ha sempre più bisogno di servizi, come quelli del nostro ospedale che devono essere garantiti.

PD, PDL E UDC UNITI CON SADA

Aristide Sada, 61 anni, nato e cresciuto ad Avigliana dove per anni ha gestito un'attività commerciale e per tre anni è stato presidente della Pro Loco, ha creato una lista civica Grande Avigliana che raccoglie il sostegno dei grandi partiti unendo sotto lo stesso simbolo parte del Pd (con il beneplacito della segreteria provinciale), Pdl e Udc.

Un'alleanza fatta per opporsi alla lista civica di centrosinistra No Tav?

No, non è la Tav ad unirli. I problemi di questa valle sono altri. Un anno e mezzo fa più forze politiche hanno espresso il desiderio di vedermi candidato mettendo insieme le diverse competenze. I partiti

però non ci sono. C'è un progetto, che si chiama Grande Avigliana, e che molte persone hanno sottoscritto.

Questa coalizione nasce per il rilancio della città. Da dove partire?

Dal turismo, ad esempio, un settore dove lo sviluppo passa dal pubblico e dal privato. Dobbiamo creare un turismo che non sia solo quello della domenica ma fare di Avigliana un anello di congiunzione tra il castello di Rivoli e la Sacra di San Michele.

Per quanto riguarda la situazione della zona industriale in crisi?

Anche qui l'unione di pubblico e privato potrebbe essere vincente. Abbiamo un'area industriale di prim'ordine che va rivalutata offrendo anche maggiori opportunità di formazione. La prima forma di welfare è il lavoro.

Come amministratore, in caso di vittoria, si troverà comunque ad affrontare il tema Tav, come intende porsi?

Partecipando ai tavoli di discussione ai quali saremo chiamati senza preconcetti: il No Tav a priori non fa parte di questa coalizione.

→ Angelo Patrizio fa parte del movimento No Tav ed è appoggiato da 8 amministratori della giunta uscente, sindaco compreso

CESARE BORELLO E LA LISTA "COME TAV"

Cesare Borello, dirigente industriale, 59 anni, sposato con due figlie e tre nipoti: pur essendo orgogliosamente leghista, lascia da parte il partito e scende in campo con una lista civica, Insieme per Avigliana.

Una lista civica a stampo leghista?

La nostra è una lista civica che raccoglie la società civile. Io sono leghista e non lo nego né mi nascondo, ma sulle scelte fatte sul territorio e nella costituzione di questa lista le segreterie del partito sono rimaste fuori.

La linea ferroviaria Torino-Lione gioca un ruolo determinante in questa sfida elettorale. Insieme per Avigliana come si pone?

Non siamo né Sì Tav, né No Tav, piuttosto Come Tav. E' un'opera che è stata catapultata sul territorio. Una buona amministrazione ha il compito di sedersi ai tavoli delle trattative per ottenere il miglior risultato per il suo Comune con il minor danno.

Se non la Tav, cosa c'è al centro del programma di Insieme per Avigliana?

La centralità della persona. Per questo noi presentiamo proposte come quella del bilancio partecipato, un sistema che non imponga dall'alto sul territorio gli investimenti ma li decida con la consultazione dei cittadini.

Il Turismo?

E' un'altra priorità. Il turista che arriva ad Avigliana non ha idea di cosa andare a vedere. Vogliamo creare una carta turistica, in accordo anche con i commercianti per rilanciare questo settore.

Carlotta Rocci

→ Sada ha unito Pd, Pdl e Udc nella lista civica Grande Avigliana. Il leghista Cesare Borello è il candidato di Insieme per Avigliana